



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 73 in data 29/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31-12-2022 E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO CON D.C. N. 66 DEL 22/12/2022 (ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E SS.MM.II.).

L'anno **duemilaventitre** oggi **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **20:05** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO	X	
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA	X	
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA	X	
ZITO MONICA	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
PORTESANI ALBERTO	X		BOSIO FABRIZIO	X	
FADANI ALESSIA	X		HAJAME FATIMA ZOHRA	X	
TIRELLI EVA	X		COMINELLI SERENA		X
PAZZINI MARA	X		GRAZIOLI ANGELA		X
BAMBINI DANIEL		X			

Numero totale PRESENTI 14 – ASSENTI 3

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: TRECCANI GIACOMO, ALMICI ANDREA, MANTOVANI MARIO, GUINDANI MARILENA, risulta invece assente l'Assessore BARBI SARA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Dora Tommaselli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione della cognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 e della relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con delibera comunale numero 66 del 22.12.2022". Prego Assessore Treccani.

Assessore Treccani: Il testo unico sulle società a partecipazione pubblica, all'articolo 20, dispone che gli Enti, tutti gli anni, siano tenuti ad una cognizione delle proprie società partecipate ed a valutare possibili interventi di razionalizzazione, laddove alcune di queste partecipate non dovessero rispettare specifici parametri individuati dalla normativa. I parametri sono quelli che vedete indicati nella *slide*. Sostanzialmente, si ha una prospettiva di razionalizzazione nel caso in cui la società partecipata svolga un'attività che non rientri in alcuna delle categorie indicate dal TUSP; abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; svolga un'attività analoga o simile a quella di un'altra partecipata; abbia conseguito un fatturato medio inferiore al milione di euro nel triennio precedente; abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti. Passiamo dunque a vedere ed a passare in rassegna quella che è la galassia delle partecipazioni del Comune di Manerbio. Ci sono alcune partecipazioni dirette che conosciamo, che sono in Garda Uno; in ACM, che è la società municipalizzata controllata al 100%; in ASPM Soresina; ed in C.B.B.C. Ci sono poi alcune partecipazioni indirette, che sono: quella di COGES, partecipata attraverso C.B.B.C. ed una serie di società partecipate attraverso Garda Uno, che sono: Acque Bresciane, Azienda Global Service, Biociclo, La Castella e Leno Servizi. Andiamo, quindi, a vedere quella che è la situazione e la prospettiva rispetto a queste singole partecipate, in relazione ai parametri che abbiamo appena passato in rassegna. ACM, come potete vedere, li rispetta tutti, non ci sono punti di criticità, quindi, non ci sono esigenze di razionalizzazione. Stesso discorso vale per ASPM Soresina, per Garda Uno, per Acque Bresciane, per Biociclo e per Leno Servizi. Le criticità sorgono, quella più evidente e che meglio conosciamo, in capo a C.B.B.C. e, di conseguenza, alla sua controllata COGES. Da questo punto di vista, si profila una necessità di razionalizzazione che, del resto, è in corso. È stato perfezionato, nello scorso mese di ottobre, l'atto di fusione fra C.B.B.C. e COGES, che dovrebbe diventare operativo da un punto di vista sia civilistico che fiscale, entro la scadenza del prossimo 15 gennaio. Dalla fusione delle due società si dovrebbe venire a creare un ente che, teoricamente, potrebbe soddisfare in larga misura i requisiti. Tuttavia, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire nel solco impostato dalla precedente Amministrazione e, quindi, di pervenire ad una chiusura ed una dismissione degli *asset* della nuova azienda e ad una sua liquidazione totale. Per quanto riguarda Azienda Global Service, è una azienda partecipata da Garda Uno, è posseduta in larga misura dal Comune di Provaglio d'Iseo e, come vedete, ha un problema in relazione al fatturato, perché non raggiunge il milione di euro. Questa azienda, sostanzialmente, si occupa di consulenza nell'ambito delle energie rinnovabili, ha in essere dei mutui che vanno in scadenza nel 2029 e che vengono rimborsati attraverso i proventi dal GSE degli impianti che la stessa ha installato. Nella misura in cui venisse messa in dismissione prima, ovviamente si andrebbe a creare un danno per il Comune di Provaglio d'Iseo che, dal 2029 in poi, diverrebbe titolare degli impianti e, di conseguenza, continuerebbe a giovare dei proventi del GSE fino al naturale decadimento degli impianti stessi. Per questo motivo, Garda

Uno ha ritenuto di non procedere alla razionalizzazione e di mantenerla in portafoglio fino al 2029. Chiudiamo con le criticità che riguardano La Castella Srl che, a sua volta, è una società partecipata da Garda Uno, ed è in questo momento inattiva. La prospettiva di *business* è quella di gestire una ex cava, destinata ad essere una discarica per rifiuti non pericolosi; questa discarica ha avuto un iter autorizzativo particolarmente tormentato, avete tutti i dettagli nella relazione allegata; ci sono buone prospettive affinché si pervenga allo sblocco della situazione e, quindi, la discarica possa iniziare ad essere operativa. Da questo punto di vista, in ottica di mantenimento, Garda Uno ha deciso di non procedere alla razionalizzazione.

Sindaco: Grazie Assessore Treccani. Ci sono interventi? Nessun intervento, possiamo procedere al voto.

Segretario Generale - Tommaselli Dora: Poniamo in votazione l'approvazione della cognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 e della relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione: favorevoli? Unanimità. Per l'immediata eseguibilità? Unanimità.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli Enti locali l'avvio di un “*processo di razionalizzazione*” delle società a partecipazione pubblica, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”;
- in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18, legge 7 agosto 2015, n. 124, il Governo ha approvato il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016), cosiddetto T.U.S.P., entrato in vigore in data 23 settembre;
- in adesione al disposto dell'art. 24 del T.U.S.P., a mente del quale il Comune doveva provvedere, entro il 30 settembre 2017, ad effettuare una cognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, il Comune di Manerbio, con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 05.07.2017, ha approvato la “*Revisione Straordinaria delle Partecipazioni*”;

CONSIDERATO che l'art. 20 del T.U.S.P. prevede che:

- comma 1: “*fatta salva la revisione straordinaria di cui all'art. 24, comma 1 dello stesso decreto, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove*

ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ...”;

- comma 2: “*I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
 - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”;*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 66 del 29/12/2022, recante “*Approvazione della cognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31-12-2021 e della relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con D.C. n. 55 del 22/12/2021 (art. 20, D.lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii.)*”;

VISTO, inoltre, l’art. 30 del D.Lgs. 201/2022 in cui è disposto che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il medesimo articolo, al comma 2, prevede che i risultati della cognizione vengano inseriti in un’apposita relazione da aggiornare annualmente e che, in caso di servizi affidati a società in house, la relazione in parola costituisca appendice della relazione di cui all’art. 20 del D.Lgs. 175/2016;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di cognizione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell’art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio e, anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, è tenuto, ai sensi dell'art. 20, co. 1, TUSP, a comunicarlo alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 15 della stessa legge;

DATO ATTO, inoltre, che conformemente a quanto disposto dal co. 4 dell'art. 20 sopra richiamato “*In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4*”;

ESAMINATI:

- la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con la propria deliberazione n. 66 del 29/12/2022, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- l'esito della attuale ricognizione effettuata, come risultante dalla relazione tecnica allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato B**);

ACQUISITI:

- i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area economico finanziaria dell'Ente;
- il parere espresso dall'organo unico di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), del D.lgs. n. 267/2000 e allegato alla presente sotto la lettera C (**Allegato C**);

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI approvare la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, adottate con la propria deliberazione n. 66 del 29/12/2022, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2. DI approvare la cognizione al 31/12/2022 delle partecipazioni pubbliche delle società/enti in cui il Comune di Manerbio detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.lgs. 19/08/2016, n. 175 e ss.mm.ii. e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica (**allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI dare atto che il parere del Revisore dei Conti di cui all'**allegato “C”** costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. DI precisare che il suddetto provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate;
5. DI trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
6. DI trasmettere, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 del T.U.S.P., l'esito della cognizione di cui alla presente deliberazione, nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con la propria deliberazione n. 66 del 29/12/2022, alla struttura di cui all'articolo 15 ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dare immediatamente corso alle operazioni sopra illustrate,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31-12-2022 E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO CON D.C. N. 66 DEL 22/12/2022 (ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E SS.MM.II).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/12/2023

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31-12-2022 E DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO CON D.C. N. 66 DEL 22/12/2022 (ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E SS.MM.II).

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/12/2023

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio



ALLEGATO C

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI RESO AI SENSI DELL'ART. 239 D.LGS. 267/2000

COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Revisore Unico

Verbale n 29 del 23.12.2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio comunale avente ad oggetto “Approvazione della cognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 e della relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con D.C. N.66 DEL 29.12.2022 (Art.20, D.lgs 19.08.2016 n.175 e SS.MM.II”

PREMESSA

- Vista la proposta n. 80 del 20.12.2023 di deliberazione del Consiglio comunale di Manerbio di cui all'oggetto
- Premesso che secondo l'orientamento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e A.N.C.R.E.L. l'organo di revisione è tenuto obbligatoriamente ad esprimere parere sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche nella sola ipotesi in cui ad esito della revisione ordinaria l'ente locale consideri necessaria la rimodulazione delle modalità di gestione dei servizi erogati per il tramite delle società partecipate, per cui il parere è richiesto ai sensi dell'art.239 comma 1 punto 3 lettera b) del D.lgs 267/2000
- Premesso che il Comune, conformemente all'orientamento dell'Anci e della Corte dei Conti (Sezione Emilia Romagna deliberazione n.3 del 2018), che rileva l'opportunità di acquisire il parere, seppure non obbligatorio , lo ha richiesto nell'ambito di collaborazione con l'attività del Consiglio ai sensi del citato art 239 comma 1 lett.a) del TUEL

CONSIDERATO

- Che il parere in questione, ai sensi della citata deliberazione della Corte dei Conti , non può che essere espresso esclusivamente con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto al D.lgs 175/2016 e che tale orientamento è conforme a quanto ritenuto dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'A.N.C.R.E.L., ad opinione dei quali non si può imporre ai professionisti l'obbligo di pronunciarsi su un documento caratterizzato da ampia discrezionalità politica

VERIFICHE

- Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata
- Viste le schede relative alle informazioni per la razionalizzazione delle partecipazioni ex art 20 del T.U.S.P. – Allegato B)
- Vista la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni ex art 20 T.U.P.S. – Allegato A)
- Preso atto che l'Ente intende mantenere le partecipazioni societarie possedute alla data della precedente ricognizione al 31.12.2021 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n.66 del 29.12.2022:
- Che nella relazione tecnica è individuato l'assetto delle partecipazioni alla data del 31.12.2022
- Che in appendice all'allegato B sono presenti le schede relative alla ricognizione dei servizi di rilevanza economica oggetto di affidamento in house (art.30 del D.lgs 201/2022)
- Considerato che l'Ente motiva il mantenimento delle sopra richiamate partecipazioni sussistendo i presupposti di legge
- Visto il D.lgs 267/2000
- Visto il D.lgs 175/2016

CONCLUSIONE

Limitatamente alla coerenza dei documenti rispetto al D.lgs 175/2016

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa a “Approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 e della relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con D.C. N.66 DEL 29.12.2022 (Art.20 , D.lgs 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.ii)”

Invita l'Ente

- 1) all'attuazione del piano di razionalizzazione proposto nei tempi previsti con particolare attenzione a quelle realtà che ancora producono perdite gestionali e per le quali sono previste specifiche azioni.
- 2) al monitoraggio periodico dei costi delle società partecipate e della qualità dei servizi resi al fine di assicurare la funzioni per le quali tali soggetti sono preposti per il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati.
- 3) Ad inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate copia della deliberazione di Consiglio comunale in questione

L'organo di revisione

Rag. Cristini Gilberto

